

rivista di diritto privato *fondata nel 1931*

Nuova serie - 4 anno XXX - ottobre/dicembre 2025

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo
Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



**CACUCCI
EDITORE**

rivista di diritto privato

Pubblicazione trimestrale

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it – e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 – Fax 080/5234777

Direttore responsabile: Nicola Cacucci

Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Roberto Calvo, Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadesse, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Antonio Carrabba, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paoloefisio Corrias, Gastón Fernández Cruz, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabellese, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Rocco Favale, Angelo Federico, Luis Leiva Fernández, Giovanni Furguele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Attilio Gorassini, Carlo Ibba, Michele Lobuono, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Scichiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Vincenzo Verdicchio, Gian Roberto Villa, Massimo Zaccheo, Lihong Zhang, Andrea Zoppini

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Claudia Benanti, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Alessia Mignozzi, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Maria Elena Quadrato, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Anna Scotti, Benedetta Sirgiovanni, Marco Tatarano, Emanuele Tuccari, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

Redazioni

Roma: Maria Barela, Claudia Confortini, Marco Nicolai

Bari: Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

Abbonamenti: Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Abbonamento annuale: Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

Prezzo singola copia: € 38,00.

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'invio di corrispondenza: Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti,
Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Tel. 080/5214220

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 ("GDPR")

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema "double blind", in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

Regole per l'autore soggetto a revisione: ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

rivista di diritto privato *fondata nel 1931*

2025

Comitato scientifico

Giorgio De Nova
Enrico Gabrielli
Natalino Irti
Pietro Rescigno
Paolo Spada
Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo
Giorgio De Nova
Massimo Franzoni
Enrico Gabrielli
Pietro Antonio Lamorgese
Raffaele Lener
Edoardo Marcenaro
Giuseppe Minniti
Stefano Pagliantini
Vincenzo Roppo
Giuliana Scognamiglio



CACUCCI
EDITORE

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.*

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

SOMMARIO 4/2025

Saggi e pareri

La comparazione tra le prassi contrattuali creative di nuovi diritti <i>di Giorgio De Nova</i>	495
Negozio giuridico e contratto, tra dogmatica e diritto vivente <i>di Massimo Franzoni</i>	499
I contratti del mercato elettrico: <i>power purchase agreements</i> e contratti per differenza <i>di Andrea Nervi</i>	519
<i>Smart contract</i> e autonomia privata <i>di Francesco Ricci</i>	531
<i>Private e public enforcement</i> in un sistema multilivello: lezioni a partire dal “Dieselgate” <i>di Emanuele Tuccari</i>	555
Il ricongiungimento familiare per i coniugi dello stesso sesso, tra diritto dell’immigrazione e norme sulla libertà di circolazione in territorio U.E. <i>di Luisa Pascucci</i>	585
La tolleranza da parte del titolare del diritto: elementi costitutivi ed effetti giuridici <i>di Maria Teresa Nurra</i>	601
Note sparse sulla prospettiva funzionale nelle forme di tutela qualitativa dei diritti dei legittimari <i>di Carmine Maiorano</i>	617

Saggi e pareri

La comparazione tra le prassi contrattuali creative di nuovi diritti*

di Giorgio De Nova**

La mia relazione non intende riferire i risultati di una ricerca, ma piuttosto proporre un tema di ricerca.

Lo studioso del contratto è oggi consapevole che il contratto come istituto unitario non è in grado di dare conto della realtà delle manifestazioni dell'autonomia privata.

Trimarchi, nell'edizione 2024 delle sue *Istituzioni*, tratta del contratto nella società contemporanea e distingue tra contratti tra privati, contratti con il consumatore e contratti tra imprenditori (pag. 258 ss.), sottolineando che i principi applicabili sono diversi nei tre casi.

Qui vorrei richiamare l'attenzione su una possibile categoria contrattuale, che possiamo chiamare "contratti creativi di nuovi diritti".

Ci sono contratti che hanno ad oggetto beni che preesistono al contratto. La vendita di un immobile crea una vicenda della titolarità dell'immobile: ma l'immobile è un bene che preesiste alla vendita.

Lo stesso possiamo dire della locazione di un immobile.

Troviamo invece contratti che creano il bene che hanno ad oggetto.

Il contratto di *outsourcing* crea il servizio che ha ad oggetto: prima della stipulazione del contratto quel servizio veniva svolto *in house*, e non aveva alcuna autonomia, quel servizio acquista autonomia con il contratto di *outsourcing*, che non per nulla si preoccupa di definirlo con grande attenzione.

Il contratto di *franchising* crea, in capo al *franchisee*, una posizione, l'appartenenza alla rete, prima inesistente.

Il contratto derivato crea lo strumento finanziario "derivato".

Il contratto avente ad oggetto *non-fungible token* crea l'NFT come *file* unico e originale.

Ma più ancora interessa sottolineare che ammettere come validi contratti sino ad oggi di dubbia validità o addirittura vietati porta a contratti che creano nuovi diritti.

Pensiamo al contratto di rilevazione di diritti successori.

Quando il genealogista che ha ricostruito la identità di un successibile con riferimento ad una successione *ab intestato* lo contatta, offrendosi di dargli le informazioni necessarie perché questi, sino ad allora ignaro della sua qualità di successibile,

* Relazione tenuta il 10 ottobre 2025 al convegno "Comparazione e Nuovo Diritto" organizzato dall'Università di Trento.

** Professore emerito di diritto civile nell'Università degli Studi di Milano. Avvocato in Milano.

Negozio giuridico e contratto, tra dogmatica e diritto vivente

di Massimo Franzoni*

Abstract: The essay deals with the way of being law in our legal system. In the examination, space is given to the history of law, therefore it thinks about “Dogmatica giuridica”. It asks whether this can still have the influence it had in tradition. It evaluates how the norms of the civil code are placed in relation to “Dogmatica giuridica” and in relation to the new season that goes under the name “Diritto vivente”.

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. Il negozio giuridico come il prodotto più sofisticato della dogmatica. – 3. Il contratto, il negozio, l'accordo, il codice civile. – 4. La derogabilità di molte regole codicistiche, espressione di un positivismo non dogmatico. – 5. Segue: lo stato dell'arte. – 6. Dunque, il negozio e la dogmatica? – 7. Fra causa e tipo contrattuale: una scelta dogmatica? – 7.1. Segue: una clausola di polizza che qualifica la causa del contratto. – 7.2. Segue: altri casi ancora. – 8. Conclusioni.

1. L'esperienza maturata nei concorsi di abilitazione nazionale è fruttuosa per un commissario. Obbliga alla lettura di un vastissimo campionario di letteratura giuridica, su temi talvolta molto lontani da quelli oggetti di un interesse proprio. Obbliga anche a cambiare l'abitudine di lettura, poiché impone di passare dalla consultazione di un testo a stampa, in cartaceo, alla consultazione di un testo a video, riprodotto da file in formato *.pdf. Come ogni cambiamento tecnologico, pure quest'ultimo richiede un adattamento che non è immediato, nel contempo presenta vantaggi e svantaggi funzionali, ai quali occorre abituarsi. Nella medesima condizione dei commissari concorsuali, si sono trovati in un passato recente i magistrati dei tribunali civili e amministrativi i quali impiegano la tecnologia del processo telematico per il loro lavoro quotidiano. In concreto, gli atti processuali, ossia i decreti, le ordinanze, le sentenze, gli atti di parte, le prove documentali, i verbali e qualsiasi altro documento sono nel processo in formato digitale e vengono scambiati tra le parti e comunicati con quelle proprietà, anche ai terzi interessati. Il segno di questo adattamento fra gli operatori della giustizia si misura con il sostanziale disuso della c.d. “copia di cortesia”, ossia di quella copia dell'atto difensivo che in aggiunta a quella ritualmente depositata in digitale veniva consegnata dall'avvocato estensore al giudice, durante l'udienza.

Nel nostro caso, questo cambiamento epocale è accelerato dagli “uffici” del Miur, come si dice in gergo (Ministero dell'Università e della Ricerca), i quali suggeriscono

* Professore ordinario di diritto civile Università degli Studi di Bologna.

I contratti del mercato elettrico: *power purchase agreements* e contratti per differenza*

di Andrea Nervi**

Abstract: After illustrating some technical peculiarities that characterize the electricity market, in its current structure, the article goes on to analyze some of the contractual schemes used there.

The first is the Power Purchase Agreement (PPA), a bilateral contract stipulated between a renewable energy producer and a customer, generally a company requiring incremental energy for its production cycle. The other is the so-called contract for difference, essentially similar to a derivative in that it aims to neutralize the risk of price fluctuations.

The essay concludes with some systematic observations, which focus on the unique role played by contracts in shaping the market structure, also in light of the specific indications provided by the European legislator.

SOMMARIO: 1. Inquadramento. – 2. I PPA (Power Purchase Agreement) – 3. I contratti per differenza. – 4. Spunti di natura sistematica.

1. Nella prospettiva del giurista italiano, analizzare i contratti del mercato elettrico significa collocare l'istituto contrattuale in una prospettiva innovativa rispetto all'impostazione tradizionale. A tal fine è opportuno chiarire preliminarmente alcuni snodi concettuali.

Un primo aspetto muove dalla constatazione che, nell'esperienza giuridica italiana, il mercato elettrico ha assunto un assetto concorrenziale da circa un quarto di secolo¹; ciò è avvenuto sulla spinta del diritto europeo², che ha imposto agli Stati nazionali di segmentare il mercato in diversi settori, nell'intento di favorire il confronto competitivo tra gli operatori³.

Precedentemente, ossia fino alla fine dello scorso secolo, esso era caratterizzato dal monopolio legale dell'Enel (Ente nazionale per l'energia elettrica) che includeva tutte le attività che vanno dalla produzione alla trasmissione, al dispacciamento, alla

* Il saggio sviluppa la relazione presentata al convegno "Rivoluzione energetica e mobilità del terzo millennio fra mercato e impatto sociale", tenutosi presso l'Università di Bologna nei giorni 17 e 18 giugno 2025.

** Ordinario di diritto privato nell'Università di Sassari.

¹ L'evoluzione normativa è ripercorsa da VETRÒ, *Il mercato dell'energia*, in P. CORRIAS-R. LENER (cur.), *Manuale di diritto dell'economia – I mercati finanziari e dell'energia*, Torino, 2024, pp. 395 e ss.

² Il riferimento normativo è rappresentato dalla direttiva 96/92/CE, recepita con il d. lgs. 16 marzo 1999, n. 79.

³ DE FOCATIIS, *Contratti con i clienti finali e regolazione non economica*, in DE FOCATIIS- MAESTRONI (cur.), *Contratti dell'energia e regolazione*, Torino, 2015, p. 105.

Smart contract e autonomia privata*

di Francesco Ricci**

Abstract: The article examines the legal classification of smart contracts, distinguishing between three levels of programming: the economic programme, which describes the operation to be carried out; the computer programme (i.e. coding), which automates its execution; and the negotiated programme (i.e. the contract), which legally binds the parties involved. It highlights that, although coding and contracts can converge towards the same economic goal, they remain conceptually distinct: the former can produce economic effects, but only the latter can ensure their binding and stable nature, qualifying their outcomes as legally protected rights. This highlights the illusory nature of the idea that the realisation and stability of economic transactions can be solely based on the execution of coding without a contract, even if included in a blockchain, in the absence of an act suitable for legally protecting the underlying interest. Conversely, when the parties agree to commit to the terms defined by the coding, the contractual regulation is integrated by the software itself. This software then conforms to the terms (conformative coding), thus assuming full and direct legal relevance as recognised by Article 8-ter of the Simplification Decree. Finally, the analysis extends to algorithmic contracts, in which artificial intelligence contributes to the formation and/or determination of the contract's content, though it does not replace human will, which remains the only legally relevant source.

SOMMARIO: 1. Smart contract e blockchain. – 2. Coding e contratto. – 3. Coding senza contratto, o la chimera dello smart contract giuridicamente irrilevante (smart contract code). – 4. I possibili abbinamenti tra coding e contratto. – 5. (segue) La «manifestazione negoziale conformativa» (smart legal contract). – 6. (segue) Il «coding conformativo». – 7. (segue) Gli algorithmic contract. – 8. (segue) Algorithmic contract e volontà contrattuale. – 9. (segue) Contratto e volontà. – 10. (segue) Considerazioni sulla rilevanza della volontà della macchina, se ne avesse una. – 11. L'appropriazione della decisione macchinica. – 12. Decisioni e volontà.

1. Com'è noto, esistono molte definizioni associate all'espressione *smart contract*¹, ma quella più accreditata allude a un "programma per elaboratore", che: a) da una parte, è destinato ad eseguire in maniera automatica un insieme di transazioni economiche variamente correlate tra loro, prefigurate e programmate da utenti di dispositivi informatici, detti nodi della rete, a proprio carico e/o vantaggio (è

* Lo scritto è destinato al Liber Amicorum per Salvatore Patti.

** Ordinario di Diritto Privato nella LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima-Bari.

¹ Cfr. DE CARIA, *The Legal Meaning of Smart Contracts*, in *European Review of Private Law*, 2019, VI, 731 ss., spec. 733; DUROVIC, JANSSEN., *The Formation of Blockchain-based Smart Contracts in the Light of Contract Law*, in *European Review of Private Law*, 2019, VI, 753 ss., spec. 755.

*Private e public enforcement in un sistema multilivello: lezioni a partire dal “Dieselgate”**

di Emanuele Tuccari**

Abstract: The essay focuses on the challenges posed by “Dieselgate”, considering the issue of possible compensation for damages and the collective protection of consumer rights (from both a European Union and a national perspective).

It aims to highlight the pros and cons of the increasingly complex legal landscape in terms of remedies, a topic that continues to fuel ongoing debates about the roles of private and public enforcement.

SOMMARIO: 1. Vicenda nota, rimedi meno: il c.d. “Dieselgate”. – 2. Un articolato panorama rimediale. – 3. Il risarcimento del danno: dialogo “multilivello” fra legge e giurisprudenza. – 3.1. Il risarcimento del danno: la giurisprudenza eurounitaria. – 3.2. Il risarcimento del danno: l’ondivaga giurisprudenza nazionale e l’epilogo stragiudiziale. – 4. Azioni di classe e azioni rappresentative. – 4.1. La genesi “automotive” della Dir. 2020/1828/UE e l’introduzione dell’azione rappresentativa nel sistema giuridico eurounitario. – 4.2. La tutela collettiva dei diritti dei consumatori davanti alla CGUE. – 4.3. Azioni di classe e azioni rappresentative in Italia dopo il “Dieselgate”. – 5. Il public enforcement e il divieto di ne bis in idem. – 6. Considerazioni conclusive.

1. La Corte di Giustizia dell’Unione Europea si è trovata ad esprimersi – già a partire dal luglio 2022 – su diverse domande di pronuncia pregiudiziale, proposte ai sensi dell’art. 267 T.F.U.E., con riferimento ad alcune controversie sostanzialmente ascrivibili all’ormai celebre scandalo c.d. “Dieselgate”¹.

Come noto, a seguito di un’analisi diretta a valutare emissioni e consumi di carburante su strada dei motori diesel, alcuni studiosi statunitensi notavano, nell’ormai lontano 2014, che alcune autovetture Volkswagen con alimentazione a gasolio producevano gas di scarico inquinanti in quantità superiori a quelle certificate dalla casa

* Il contributo costituisce l’esito di un’analisi sviluppata nel corso del tempo con approfondimenti di diritto privato nazionale, eurounitario e comparato. Alcune delle riflessioni esposte nel presente scritto sono destinate, all’esito di una distinta (e decisamente più sintetica) formulazione, al *Liber Amicorum* in memoria del Prof. Alessio Zaccaria.

** Professore associato di diritto privato presso l’Università degli Studi di Pavia.

¹ Per una prima visione d’insieme si rinvia ai contributi (diretti ad approfondire, da prospettive diverse, le differenti soluzioni nazionali e) contenuti in AA.VV., *The Dieselgate. A Legal Perspective*, a cura di FRIGESSI DI RATTALMA, Berlin, 2017, 3 ss. e in AA.VV., *Enforcing Consumer and Capital Markets Law. The Diesel Emissions Scandal*, a cura di GSELL e MÖLLERS, Cambridge, 2020, 1 ss.

Il ricongiungimento familiare per i coniugi dello stesso sesso, tra diritto dell'immigrazione e norme sulla libertà di circolazione in territorio U.E.

di Luisa Pascucci*

Abstract: The contribution examines whether family reunification between same-sex spouses is recognized, i.e., addresses the question of whether family reunification extends beyond the traditional notion of «family members» *stricto iure*, as set out in Article 29 of Legislative Decree n. 286/1998 («Consolidated Text on Immigration and provisions on the legal condition of foreigners»), especially following the entry into force of Law No. 76/2016, regulating same-sex couples (civil partnerships and *de facto* cohabitations). The relationship between the aforementioned family law and, on the one hand, the domestic immigration legislation and, on the other, the EU-derived law concerning the right of free movement and the related right to family unity of European citizens (Legislative Decree No. 30/2007) is analysed, as the interpreter is faced with a regulatory framework that is far from coordinated. Finally, the essay proceeds to verify the impact within the internal legal system of the evolving interpretations of the concept of «family member» and in particular of «spouse» that have been progressively accepted in European case law.

SOMMARIO: 1. Brevi cenni ricostruttivi sul diritto al ricongiungimento familiare. – 2. La questione (prodromica) del ricongiungimento per le coppie omosessuali non coniugate (unioni civili e convivenze). – 3. La riconoscibilità in Italia del matrimonio omosessuale contratto all'estero quale situazione legittimante (inter alia) il ricongiungimento familiare. – 4. Il diritto di soggiorno derivato per il coniuge straniero same-sex del cittadino U.E. (c.d. non statico): linee evolutive, limiti applicativi e possibili ampliamenti. – 5. Quid iuris rispetto alle fattispecie meramente interne?

1. Il ricongiungimento familiare – una delle principali declinazioni del più ampio diritto al rispetto della vita familiare di cui all'art. 8 CEDU – è istituito che consente allo straniero che soggiorni regolarmente in uno Stato diverso da quello di appartenenza di essere raggiunto dai familiari provenienti da altri Paesi. In quanto strumento necessario per permettere il godimento della vita familiare, contribuisce a creare una stabilità socioculturale che facilita l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi negli Stati membri ospitanti.

Tale diritto è da ascrivere nell'alveo delle norme costituzionali a protezione dell'unità familiare (artt. 2, 29, 30, 31 Cost.) ed è altresì positivamente sancito in numerosi accordi internazionali, quali – *inter alia* – l'art. 10 della Convenzione interna-

* Professoressa associata di Diritto privato, Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Brescia.

La tolleranza da parte del titolare del diritto: elementi costitutivi ed effetti giuridici*

di Maria Teresa Nurra**

Abstract: Based on the study by Salvatore Patti, the article reconstructs the legal concept of tolerance on the part of the rightholder, identifying the general characteristics and conditions that make it possible to bring the various cases within the legal system under a single concept. Particular attention is paid to the legal qualification of tolerance as a negotiated act, to the element of awareness on the part of the rightholder, which makes it possible to distinguish tolerance from mere inertia, and to the role of good faith linked to the trust that tolerance generates in the third party.

SOMMARIO: 1. Introduzione: la possibile riconduzione ad unità di tutte le fattispecie di tolleranza. – 2.1. Il problema della qualificazione giuridica: la non adesione alla teoria dell'atto giuridico e il rifiuto della qualificazione negoziale. – 2.2. segue. La tolleranza come rinuncia tacita al diritto. – 3. I presupposti della tolleranza: il comportamento omissivo da parte del titolare del diritto e la consapevolezza rispetto all'attività lesiva del terzo. – 4. Il ruolo del tempo come elemento costitutivo della fattispecie. – 5. L'attività lesiva del terzo e l'esclusione della responsabilità risarcitoria. Il ruolo della buona fede oggettiva.

1. Nella sua opera monografica in tema di tolleranza nei rapporti tra soggetti privati, Salvatore Patti approfondisce le ipotesi in cui il titolare del diritto, pur avendone la possibilità, non lo esercita oppure non si oppone all'attività lesiva realizzata da un terzo. Viene, altresì, superata la prospettiva dottrinale fino a quel momento preponderante, che circoscriveva l'analisi alla fattispecie del possesso, dato il riferimento specifico alla tolleranza sia nel testo sia nella rubrica di cui all'articolo 1144 del Codice civile, secondo cui gli atti compiuti con l'altrui tolleranza non possono servire di fondamento all'acquisto del possesso.

Si rifiuta, in particolare, l'idea per cui esistono due tipologie di tolleranza: la prima che si manifesta nell'ipotesi di cui all'articolo 1144 c.c., di cui sopra, che avrebbe come effetto quello di rendere lecita l'azione lesiva del terzo (manifestandosi, dunque, come consenso dell'avente diritto) e le altre fattispecie codicistiche, in cui il comportamento del tollerante – configuratosi come acquiescenza legittimante – si manifesta, non come atto di autonomia privata, ma come elemento impeditivo rispetto alla successiva reazione da parte del titolare del diritto¹. L'eliminazione della

* Il presente scritto è destinato al *Liber Amicorum* in omaggio al Professor Salvatore Patti.

** Ricercatrice di Diritto privato (RTDA), Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Sassari.

¹ PATTI, *Profili della tolleranza nel diritto privato*, Napoli, 1978, pp. 124 ss. in riferimento alla posizione sostenuta da RUFFOLO, *Tutela possessoria delle servitù non apparenti ed «atti di tolleranza» nel quadro delle teoriche*

Note sparse sulla prospettiva funzionale nelle forme di tutela qualitativa dei diritti dei legittimari*

di Carmine Maiorano**

Abstract: The assumption according to which in the inheritance system the heir is entitled to a share of the hereditary assets is subject to rethinking. Hermeneutic option supported by the politics of law found in some of the provisions of the civil code and special legislation: think, by way of example, of articles. 498 ff. and 768 bis ss. d.c. The valorisation of the functional perspective offers a possible interpretation open to overcoming the “thing” conception of the protection of legitimators, linked to the reality of the heritage and its division necessary to achieve a qualitative and quantitative protection of the rights of legitimators. On the other hand, the promotion of solidarity, meritocracy and the duty to contribute is unavoidable as the foundations of any sustainable implementation intervention, also with a view to reform, of the regulatory, planning and programming structure of the inheritance matter mortis causa.

SOMMARIO: 1. Prospettiva teleologico-funzionale e tutela dei diritti del legittimario. – 2. Autodeterminazione del disponente per il tempo della morte, attività e tutela delle relazioni di consanguineità, affettive e interessi patrimoniali non individuali. – 3. Forme di tutela suscettibili di variazione sul piano qualitativo in base all'esigenza di bilanciare l'interesse del legittimario con altri interessi meritevoli di tutela. – 4. Tutela dei legittimari con diritti «in natura» sul patrimonio ereditario. Necessario bilanciamento con i principi della libertà testamentaria, della sicurezza dei traffici giuridici e dell'affidamento dei terzi. – 5. Funzione sociale delle successioni. Delimitazione di alcune ipotesi applicative di matrice convenzionale nella pianificazione ereditaria a supporto della opzione ermeneutica prescelta.

1. La sussistenza di situazioni soggettive di interesse giuridicamente rilevanti che sopravvivono alla morte del loro titolare ne comporta la immediata e momentanea oggettivazione, che permane soltanto in attesa di collegarsi con altri titolari (per il tempo che intercorre tra vocazione ereditaria e delazione). In tale contesto emerge il ruolo della legge nel fenomeno successorio¹. La legge ha un ruolo politico primario, ma tecnicamente si limita a prefigurare e a predisporre il rapporto di causalità giuri-

* Il presente articolo è stato redatto prima della entrata in vigore dell'art. 44 della legge 2 dicembre 2025, n. 182, c.d. legge di semplificazione, del quale pertanto non tiene conto.

** Docente presso l'Università degli Studi del Sannio. Abilitato alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato (SSD IUS/01)

¹ A. FALZEA, voce *Efficacia giuridica*, in *Enc. dir.*, XIV, Milano, 1965, p. 490 ss.; Id., voce *Accertamento*, in *Enc. dir.*, I, Milano, 1958, p. 209.

rivista di diritto privato *fondata nel 1931*

Indice generale 2025

Comitato scientifico

Giorgio De Nova

Enrico Gabrielli

Natalino Irti

Pietro Rescigno

Paolo Spada

Giuseppe Vettori

Direzione

Roberto Calvo

Giorgio De Nova

Massimo Franzoni

Enrico Gabrielli

Pietro Antonio Lamorgese

Raffaele Lener

Edoardo Marcenaro

Giuseppe Minniti

Stefano Pagliantini

Vincenzo Roppo

Giuliana Scognamiglio



CACUCCI
EDITORE

rivista di diritto privato

Pubblicazione trimestrale

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it – e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 – Fax 080/5234777

Direttore responsabile: Nicola Cacucci

Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Roberto Calvo, Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadesse, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Antonio Carrabba, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paoloefisio Corrias, Gastón Fernández Cruz, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabellese, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Rocco Favale, Angelo Federico, Luis Leiva Fernández, Giovanni Furguele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Attilio Gorassini, Carlo Ibba, Michele Lobuono, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Scichiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Vincenzo Verdicchio, Gian Roberto Villa, Massimo Zaccheo, Lihong Zhang, Andrea Zoppini

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Claudia Benanti, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Alessia Mignozzi, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Maria Elena Quadrato, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Anna Scotti, Benedetta Sirgiovanni, Marco Tatarano, Emanuele Tuccari, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

Redazioni

Roma: Maria Barela, Claudia Confortini, Marco Nicolai

Bari: Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

Abbonamenti: Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Abbonamento annuale: Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

Prezzo singola copia: € 38,00.

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'invio di corrispondenza: Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti,

Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Tel. 080/5214220

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 ("GDPR")

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema "double blind", in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

Regole per l'autore soggetto a revisione: ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

Indice delle rubriche

SAGGI E PARERI

Francesco Ricci

Professore ordinario di diritto privato, LUM Giuseppe Degennaro

Giustizia procedurale e autonomia privata 1,7

Rosario Franco

Notaio e abilitato professore prima fascia IUS/01

Assunzione del debito altrui e garanzia. Causa cavendi e «prestazione di garanzia» 1,33

Paolo Cotza

Ricercatore di diritto amministrativo, Università degli Studi di Cagliari

Asimmetrie del ‘doppio regime’ delle distanze legali fra ‘costruzioni’ e apporto di metodo 1,77

Francesco Delfini

Professore ordinario di diritto civile, Università degli Studi di Milano

La transmisión de la propiedad en los códigos argentino e italiano 2,167

Antonio Musto

Abilitato alle funzioni di Professore associato di diritto privato, Phd diritto privato europeo Scuola normale superiore di Pisa, istituito presso l'Istituto italiano di scienze umane

Legato ‘negativo’ della devoluzione ulteriore 2,181

Andrea Senatore

Assegnista di ricerca, Specialista in diritto civile, Dipartimento di Scienze Aziendali – Management Innovation Systems, Università degli Studi di Salerno

Le tecnologie DLT, blockchain e smart contracts: cenni su alcuni profili strutturali e rimediali 2,205

Francesca Altamura

Assegnista di ricerca, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

La tutela dei dati personali nel (difficile) rapporto tra PSD2 e GDPR: riflessioni critiche 2,249

Vincenzo Francesco Mercurio

Funzionario amministrativo presso Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

La responsabilità extracontrattuale per i danni cagionati da un sistema di Intelligenza Artificiale 2,275

Claudio D'Alonzo

Ricercatore di diritto commerciale, Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio

L'intelligenza artificiale nell'impresa 2,313

Gaetano Piepoli

Professore emerito di diritto privato

Céline Jouin

Le marché du droit. Droit social et capitalisme chez Otto von Gierke. Paris, Garnier 2025 3,335

Mariano Robles

Professore ordinario di diritto privato, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

La «nuova» responsabilità (civile) medica nel progetto “d'Ippolito”: tra diligenza, risultato e (prevedibile) automazione 3,339

Antonio Fici

Professore associato di diritto privato, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Gli enti filantropici del terzo settore: natura giuridica, fattispecie e disciplina 3,361

Benedetta Sirgiovanni

Professoressa associata di diritto privato, Università degli studi di Roma Tor Vergata

Significato ‘condiviso’ e codice civile italiano: proposte di riforma per un diritto privato coerente con l'attuale sistema delle fonti 3,381

Tommaso Belfiore

Professore a contratto, Università degli Studi di Napoli “Federico II”

La trasmissibilità mortis causa delle situazioni giuridiche soggettive digitali 3,393

Vera Bilardo

Ricercatrice di diritto privato, Università degli Studi di Messina

Il diritto successorio in trasformazione 3,425

Michele Scotto Di Carlo

Assegnista di ricerca in diritto privato, Università degli Studi di Napoli Federico II

La tutela del minore contraente nella società dell'informazione 3,453

Giorgio De Nova

Professore emerito di diritto civile, Università degli Studi di Milano. Avvocato in Milano

La comparazione tra le prassi contrattuali creative di nuovi diritti 4, 495

Massimo Franzoni*Professore ordinario di diritto civile, Università degli Studi di Bologna*

Negozio giuridico e contratto, tra dogmatica e diritto vivente 4, 499

Andrea Nervi*Ordinario di diritto privato, Università degli Studi di Sassari*I contratti del mercato elettrico: *power purchase agreements* e contratti per differenza 4, 591**Francesco Ricci***Ordinario di diritto privato, LUM Giuseppe Degennaro**Smart contract* e autonomia privata 4, 531**Emanuele Tuccari***Professore associato di diritto privato, Università degli Studi di Pavia**Private e public enforcement* in un sistema multilivello: lezioni a partire dal “Dieselgate” 4, 555**Luisa Pascucci***Professoressa associata di diritto privato, Università degli Studi di Brescia*

Il ricongiungimento familiare per i coniugi dello stesso sesso, tra diritto dell’immigrazione e norme sulla libertà di circolazione in territorio U.E. 4, 585

Maria Teresa Nurra*Ricercatrice di diritto privato (RTDA), Università degli Studi di Sassari*

La tolleranza da parte del titolare del diritto: elementi costitutivi ed effetti giuridici 4, 601

Carmine Maiorano*Docente presso l’Università degli Studi del Sannio. Abilitato alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato (SSD IUS/01)*

Note sparse sulla prospettiva funzionale nelle forme di tutela qualitativa dei diritti dei legittimari 4, 617

Indice analitico

CONTRATTI

Andrea Nervi

I contratti del mercato elettrico: *power purchase agreements* e contratti per differenza 4,519

CONTRATTO IN GENERALE

Francesco Ricci

Giustizia procedurale e autonomia privata 1,7

Andrea Senatore

Le tecnologie DLT, *blockchain* e *smart contracts*: cenni su alcuni profili strutturali e rimediali 2,205

Michele Scotto Di Carlo

La tutela del minore contraente nella società dell'informazione 3,453

Giorgio De Nova

La comparazione tra le prassi contrattuali creative di nuovi diritti 4,495

Massimo Franzoni

Negozi giuridico e contratto, tra dogmatica e diritto vivente 4,499

Francesco Ricci

Smart contract e autonomia privata 4,531

DANNO

Vincenzo Francesco Mercurio

La responsabilità extracontrattuale per i danni cagionati da un sistema di Intelligenza Artificiale 2,275

DATI PERSONALI

Francesca Altamura

La tutela dei dati personali nel (difficile) rapporto tra PSD2 e GDPR: riflessioni critiche 2,249

DIRITTO DELLE SUCCESSIONI

Antonio Musto

Legato ‘negativo’ della devoluzione ulteriore 2,181

Tommaso Belfiore

La trasmissibilità *mortis causa* delle situazioni giuridiche soggettive digitali 3,393

Vera Bilardo

Il diritto successorio in trasformazione 3,425

Carmine Maiorano

Note sparse sulla prospettiva funzionale nelle forme di tutela qualitativa dei diritti dei legittimari 4,617

DIRITTO DEI CONSUMATORI

Emanuele Tuccari

Private e public enforcement in un sistema multilivello: lezioni a partire dal “Dieselgate” 4,555

DIRITTO DI FAMIGLIA

Luisa Pascucci

Professore associato di diritto privato presso l’Università degli Studi di Brescia
Il ricongiungimento familiare per i coniugi dello stesso sesso, tra diritto dell’immigrazione e norme sulla libertà di circolazione in territorio U.E. 4,585

ENTI

Antonio Fici

Gli enti filantropici del terzo settore: natura giuridica, fattispecie e disciplina 3,361

GARANZIE

Rosario Franco

Assunzione del debito altrui e garanzia. *Causa cavendi* e «prestazione di garanzia» 1,33

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Claudio D'Alonzo

L'intelligenza artificiale nell'impresa 2,313

OBBLIGAZIONI

Maria Teresa Nurra

La tolleranza da parte del titolare del diritto: elementi costitutivi ed effetti giuridici 4,601

PROPRIETÀ

Paolo Cotza

Asimmetrie del 'doppio regime' delle distanze legali fra 'costruzioni' e apporto di metodo 1,77

Francesco Delfini

La *transmisión de la propiedad en los códigos argentino e italiano* 2,167

RESPONSABILITÀ

Mariano Robles

La «nuova» responsabilità (civile) medica nel progetto "d'Ippolito": tra diligenza, risultato e (prevedibile) automazione 3,339

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

Gaetano Piepoli

Céline Jouin *Le marché du droit. Droit social et capitalisme chez Otto von Gierke*. Paris, Garnier 2025 3,335

Benedetta Sirgiovanni

Significato 'condiviso' e codice civile italiano: proposte di riforma per un diritto privato coerente con l'attuale sistema delle fonti 3,381

Indice degli autori

Francesca Altamura

Assegnista di ricerca, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

La tutela dei dati personali nel (difficile) rapporto tra PSD2 e GDPR: riflessioni critiche 2, 249

Tommaso Belfiore

Professore a contratto, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

La trasmissibilità *mortis causa* delle situazioni giuridiche soggettive digitali 3, 393

Vera Bilardo

Ricercatrice di diritto privato, Università degli Studi di Messina

Il diritto successorio in trasformazione 3, 425

Paolo Cotza

Ricercatore di diritto amministrativo, Università degli Studi di Cagliari

Asimmetrie del 'doppio regime' delle distanze legali fra 'costruzioni' e apporto di metodo 1, 77

Claudio D'Alonzo

Ricercatore di diritto commerciale, Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio

L'intelligenza artificiale nell'impresa 2, 313

Giorgio De Nova

Professore emerito di diritto civile, Università degli Studi di Milano. Avvocato in Milano

La comparazione tra le prassi contrattuali creative di nuovi diritti 4, 495

Francesco Delfini

Professore ordinario di diritto civile, Università degli Studi di Milano

La transmisión de la propiedad en los códigos argentino e italiano 2, 167

Antonio Fici

Professore associato di diritto privato, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Gli enti filantropici del terzo settore: natura giuridica, fattispecie e disciplina 3, 361

Massimo Franzoni

Professore ordinario di diritto civile, Università degli Studi di Bologna

Negozi giuridico e contratto, tra dogmatica e diritto vivente 4, 499

Rosario Franco*Notaio e abilitato professore prima fascia IUS/01*Assunzione del debito altrui e garanzia. *Causa cavendi* e «prestazione di garanzia»

1, 33

Carmine Maiorano*Docente presso l'Università degli Studi del Sannio. Abilitato alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato (SSD IUS/01)*

Note sparse sulla prospettiva funzionale nelle forme di tutela qualitativa dei diritti dei legittimari

4, 617

Vincenzo Francesco Mercurio*Funzionario amministrativo presso Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*

La responsabilità extracontrattuale per i danni cagionati da un sistema di Intelligenza Artificiale

2, 275

Antonio Musto*Abilitato alle funzioni di professore associato di diritto privato, Phd diritto privato europeo Scuola normale superiore di Pisa, istituito presso l'Istituto italiano di scienze umane*

Legato 'negativo' della devoluzione ulteriore

2, 181

Andrea Nervi*Professore ordinario di diritto privato, Università degli Studi di Sassari*I contratti del mercato elettrico: *power purchase agreements* e contratti per differenza

4, 591

Maria Teresa Nurra*Ricercatrice di diritto privato (RTDA), Università degli Studi di Sassari*

La tolleranza da parte del titolare del diritto: elementi costitutivi ed effetti giuridici

4, 601

Luisa Pascucci*Professoressa associata di diritto privato, Università degli Studi di Brescia*

Il ricongiungimento familiare per i coniugi dello stesso sesso, tra diritto dell'immigrazione e norme sulla libertà di circolazione in territorio U.E.

4, 585

Gaetano Piepoli*Professore emerito di diritto privato*(recensione) Céline Jouin, *Le marché du droit. Droit social et capitalisme chez Otto von Gierke*. Paris, Garnier 2025

3, 335

Francesco Ricci*Professore ordinario di diritto privato, LUM Giuseppe Degennaro*

Giustizia procedurale e autonomia privata 1, 7

Smart contract e autonomia privata 4, 531**Mariano Robles***Professore ordinario di diritto privato, Università degli Studi di Bari Aldo Moro*

La «nuova» responsabilità (civile) medica nel progetto “d’Ippolito”: tra diligenza, risultato e (prevedibile) automazione 3, 339

Michele Scotto Di Carlo*Assegnista di ricerca in diritto privato, Università degli Studi di Napoli**Federico II*

La tutela del minore contraente nella società dell’informazione 3, 453

Andrea Senatore*Assegnista di ricerca, Specialista in diritto civile, Università degli Studi di Salerno*Le tecnologie DLT, *blockchain* e *smart contracts*: cenni su alcuni profili strutturali e rimediali 2, 205**Benedetta Sirgiovanni***Professoressa associata di diritto privato, Università degli studi di Roma Tor Vergata*

Significato ‘condiviso’ e codice civile italiano: proposte di riforma per un diritto privato coerente con l’attuale sistema delle fonti 3, 381

Emanuele Tuccari*Professore associato di diritto privato, Università degli Studi di Pavia**Private e public enforcement* in un sistema multilivello: lezioni a partire dal “Dieselgate” 4, 555

rivista di diritto privato

CACUCCI EDITORE

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

INTESTAZIONE FATTURA	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)			
	INDIRIZZO		N. CIVICO	
	CAP	LOCALITÀ	PROV.	
	P.IVA (SE NECESSITA FATTURA)		CODICE FISCALE (OBBLIGATORIO)	
	TEL.		FAX	
	INDIRIZZO/SPEDIZIONE (se diverso)	COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)		
INDIRIZZO		N. CIVICO		
CAP		LOCALITÀ	PROV.	
ABBONAMENTI	ITALIA		ESTERO	
	☐ abbonamento annuale 2025	☐ abbonamento in versione PDF	☐ abbonamento annuale 2025	☐ abbonamento in versione PDF
	€ 135,00	€ 67,50	€ 270,00	€ 67,50

Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Magistrati e Uditori giudiziari

Sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento annuale alla rivista, applicabile rivolgendosi alla Cacucci Editore S.a.s., Via Nicolai, 39 - 70122 Bari, o via Fax al n. 080/5234777 o rivolgendosi al Servizio clienti al n. 080/5214220, o via e-mail riviste@cacuccieditore.it. Nell'ordine d'acquisto i magistrati dovranno allegare fotocopia del proprio tesserino identificativo attestante l'appartenenza alla magistratura e dichiarare di essere iscritti all'Associazione Nazionale Magistrati.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari
Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777, e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, per fini amministrativi, contabili commerciali e promozionali. Ai sensi degli art. 15-22 del citato Regolamento, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i diritti previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari.

DATA

FIRMA



CACUCCI EDITORE BARI

Fondata nel 1929

Amministrazione e redazione

Via D. Nicolai 39

70122 Bari

Tel. 080 5214220

Fax 080 5234777

info@cacucci.it

www.cacuccieditore.it

Librerie

Via B. Cairoli 140 - 70122 Bari

Tel. 080 5212550

Via S. Matarrese 2/d - 70124 Bari

Tel. 080 5617175



ISBN 979-12-5965-598-1



9 791259 655981

ISSN 1128-2142



9 770112 821428

€ 38,00